

CST SISTEMI SUD S.r.l.

VIALE DELLA REPUBBLICA N. 08 DI CAPACCIO SCALO
84047 CAPACCIO (SALERNO) [Tel. +39.0828.730085]
E-mail Certificata: protocollo@pec.cstsistemisud.it
Codice Fiscale 03564090656 Partita IVA 03564090656
Capitale Sociale Euro 103.020,00
Registro REA SALERNO al n.305874/99

VERBALE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE N. 194

Nell'Anno DUEMILAQUINDICI del mese di NOVEMBRE del giorno (06) SEI alle ore 18:00 presso la sede di Sociale CAPACCIO (SA), al VIALE DELLA REPUBBLICA N.08 DI CAPACCIO SCALO, si è riunito regolarmente convocato, secondo le modalità previste negli articoli dello statuto, il CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE della Società "CST SISTEMI SUD S.r.l. "

P R E M E S S O

- che ai sensi dello Statuto Sociale assume la Presidenza, il Presidente ADAMO COPPOLA, assistito da Renate Farro, che funge da segretario su proposta del Presidente;
- che alla riunione sono presenti i Consiglieri: GIANLUCA FIMIANI e CARMINE D'ALESSANDRO

Assistono ai lavori i seguenti membri del Collegio Sindacale: la Dottoressa Anna FARRO ed il Dr. Donato ANTELMi ai sensi dell'articolo 2405 del Codice Civile;
Assente il Dr. Marco PEDUTO per motivi personali;
Assiste ai lavori il Direttore CARMINE VERTULLO su invito del Presidente.

Il Presidente dichiara, validamente costituita l'Assemblea e dà lettura del seguente:

ORDINE DEL GIORNO

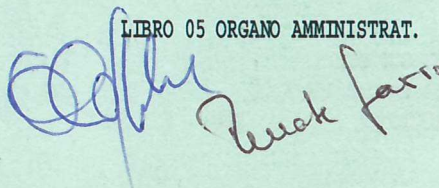
1. Lettura verbale precedente;
2. Approvazione I° e II° quadrimestre e I° semestre 2015;
3. Progetto Riuso - provvedimenti;
4. Manutenzione impianto CED - affidamento diretto alla Ditta Russo;
5. PA Digitale - Atto di precetto - provvedimenti;
6. Contenzioso con Avv. Pastore, Avv. Santoro e Luigi CARRANO - comunicazione;
7. Comune di Pontecagnano Faiano - recesso compagine sociali;
8. Collocamento quote sociali dei comuni che hanno deliberato il recesso dalle compagine sociali.

Sul punto 01): Il Presidente chiede di discutere del primo punto all'ordine del giorno: "Lettura verbale del Consiglio d'Amministrazione 193/2015".

Il Presidente dà lettura di quanto riportato nel verbale 193/2015. Il Consiglio, prende atto della corrispondenza del contenuto riportato nel verbale a quanto deliberato.

Sul punto 02): Il Presidente chiede di discutere del secondo punto all'ordine del giorno: " Approvazione relazione I° e II° quadrimestre e I° semestre 2015".

Il Presidente sottopone al Consiglio la relazione relativa al I° e II° quadrimestre e I° semestre 2015 predisposta dal Direttore Amministrativo e dal Consulente fiscale, riportante le attività svolte nel periodo e ne chiede l'approvazione per la trasmissione alla Sottocommissione di controllo analogo.


Renate Farro

Il Consiglio, ad unanimità di voti, approva le relazioni contenenti la gestione amministrativa-economica svolta nel I° e II° quadrimestre e I° semestre 2015 e domanda il Presidente per gli adempimenti consequenziali.

Sul punto 03): Il Presidente chiede di discutere del terzo punto all'ordine del giorno:" Progetto Riuso - provvedimenti;"

Il Presidente nel portare a conoscenza del Consiglio del decreto dirigenziale 251 del 10 Settembre 2015 di revoca del DD 74 del 29 Giugno 2012 di proposta di ammissione a cofinanziamento e di deprogrammazione dai fondi dell'O.O. 5.1 POR Simel 2, fa presente che i Dirigenti Regionali hanno accettato la richiesta di rifinanziare il progetto sui fondi PAC, in considerazione delle attività svolte sul progetto Riuso fino al 03 Dicembre 2015 e della necessità di completare l'avvio dei prodotti previsti nel progetto. Di conseguenza, occorre sospendere le attività relative al Progetto CST-ALI, considerato che non è più finanziato dalla Regione Campania, restando in esercizio solo i prodotti già attivati (fattura elettronica e archiviazione) realizzati con fondi propri.

Il Consiglio, nel prendere atto di quanto stabilito dalla Regione e relazionato dal Presidente, approva la richiesta di rifinanziamento del Progetto Simel R2 da parte della Regione Campania su fondi PAC e di sospensione del Progetto CST-ALI, salvaguardando il mantenimento delle attività realizzate con fondi propri, quali la Fatturazione e l'Archiviazione elettronica, e dà mandato al Presidente per gli adempimenti consequenziali.

Sul punto 04): Il Presidente chiede di discutere del quarto punto all'ordine del giorno:" Manutenzione impianto CED - affidamento diretto alla Ditta Russo;"

Il Presidente porta a conoscenza dei presenti, a seguito del sopralluogo effettuato dalla Ditta Russo nel CED della sede del CST, la proposta di ripristino del sistema di video sorveglianza, visto che non risulta funzionante l'attuale sistema in ogni sua funzione, per la sostituzione del videoregistratore con sistema HD 4 ingressi, visionabile con applicazione tramite SMARTPHONE, la fornitura ed installazione di HD per nuovo DVR in quanto non compatibile con il vecchio e del collaudo finale per un importo di Euro 280,00 con garanzia ed assistenza per un anno.

Inoltre, rappresenta la necessità di procedere, come segnalato dal Tecnico informatico Benetti, alla riconfigurazione ed aggiornamento dell'applicativo di archiviazione per consentire la conservazione sostitutiva, da parte di tecnico specializzato e che l'importo della spesa, tenendo conto delle ore d'intervento necessario a tanto, si potrà aggirare sui 3.000,00 Euro oltre iva.

Il Consiglio, ad unanimità di voti, approva la proposta di spesa per la sostituzione e configurazione del DVR innanzi riportata della Ditta Russo e la richiesta di affidare intervento tecnico per la configurazione dell'hardware per consentire l'aggiornamento del prodotto software di archiviazione, demandando il Presidente per gli adempimenti consequenziali.

Sul punto 05): Il Presidente chiede di discutere del quinto punto all'ordine del giorno: " PA Digitale - Atto di precetto - provvedimenti;"

Il Presidente porta a conoscenza dei presenti l'atto pervenuto in data 29 Settembre 2015 di precetto del tribunale di Salerno della PA Digitale e dell'invio dello stesso al nostro legale di fiducia Avv. Rosati per gli adempimenti consequenziali, e di quanto riferito sull'argomento dal su indicato legale, cioè di dover attendere il giudizio di merito per invalidare la pretesa contenuta nell'atto di precetto reso esecutivo. Il Consiglio, ad unanimità di voti, prende atto di quanto relazione dal Presidente.

Sul punto 06): Il Presidente chiede di discutere del sesto punto all'ordine del giorno:" Contenzioso con Avv. Pastore, Avv. Santoro e Luigi CARRANO - comunicazione;"
Il Presidente porta a conoscenza dei presenti di aver sollecitato l'Avv. Orza incaricato del recupero delle somme illegittimamente corrisposte dall'ex Presidente CARRANO e percepite dagli Avvocati Pastore e Santoro, di attivare con urgenza l'azione giudiziale di recupero delle somme e trasmettere la relativa documentazione, considerato il notevole tempo trascorso. L'Avv. Orza ha fatto presente, verbalmente, di aver notificato agli interessati la richiesta di negoziazione e che occorre attendere la scadenza del 17 Dicembre 2015 per attivare le procedure di legge per il recupero. Il Consiglio, ad unanimità di voti, prende atto di quanto relazionato dal Presidente.

Sul punto 07): Il Presidente chiede di discutere del settimo punto all'ordine del giorno:" Comune di Pontecagnano Faiano - recesso compagine sociali;"

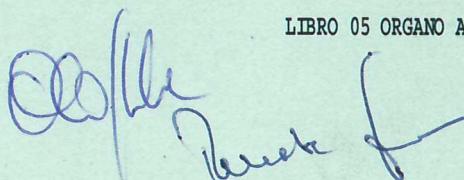
Il Presidente porta a conoscenza dei presenti della delibera del Comune di Pontecagnano Faiano n. 23 del 29 luglio 2015, pervenuta in data 08 Settembre 2015 per il recesso dalla convenzione del 16 Dicembre 2010 e delle conseguenze negative che comporta tale decisione, quali la perdita del finanziamento Regionale per la perdita del numero di abitanti al di sopra dei 100.000,00 necessari per partecipare al Bando e delle iniziative intraprese con l'Amministrazione Comunale per scongiurare tale pericolo. A tal fine il Sindaco di Pontecagnano ha sottoscritto l'impegno a partecipare al Progetto Riuso Regionale, in considerazione al fatto di non aver mai revocato la delibera di partecipazione. Inoltre ha rappresentato che l'Amministrazione ed il Consiglio Comunale aspirano che l'Ente, alla chiusura del progetto, raggiunga la piena autonomia ed indipendenza gestionale nell'utilizzo dei prodotti realizzati, ricorrendo al CST solo nel caso che ce ne sia la necessità. Il Consiglio, ad unanimità di voti, nel prendere atto di quanto stabilito dal C.C. del Comune di Pontecagnano e delle iniziative prese dal Presidente per salvaguardare la riuscita del progetto Riuso, da mandato al Presidente di ottemperare alle decisioni dell'Ente socio emettendo i provvedimenti necessari alla chiusura dei lavori.

Sul punto 08): Il Presidente chiede di discutere del ottavo punto all'ordine del giorno:" Collocamento quote sociali dei comuni che hanno deliberato il recesso dalle compagine sociali";

Il Presidente porta a conoscenza del Consiglio, che essendo trascorsi oltre sei mesi dalla decisione di recesso effettuata dai seguenti soci:

- **Pellezzano** quota nominale di Euro 500,00 (C.C. n. 35 del 25-09-14);
- **Roccamare** quota nominale di Euro 500,00 (C.C. n. 10 del 28-07-14);
- **San Cipriano Picentino** quota nominale di Euro 500,00 (C.C. n. 8 del 07-03-14);

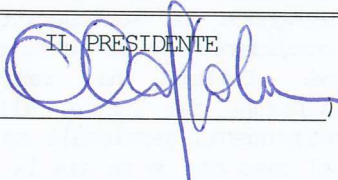
occorre, ai sensi dell'articolo 13.3 e dell'ex art. 2473 comma 3 del c.c. procedere alla determinazione del valore della partecipazione del socio cedente stabilito dal D.Lgs. 6/2003 che per le Srl prevede che il rimborso deve avvenire in proporzione del patrimonio sociale tenendo conto del suo valore di mercato al momento della dichiarazione di recesso. A tal fine il Direttore Amministrativo evidenzia che occorre tener conto nella valutazione della partecipazione della peculiarità che caratterizzano la liquidazione delle quote ed in particolare ai ridotti poteri attribuiti alla medesima ed alla mancanza di mercato e di negoziabilità della stessa in quanto la difficoltà di negoziazione è dovuta alla sua partecipazione obbligatoria pubblica e quindi rivolta solo a quegli Enti pubblici interessati ai servizi di e-government attivati dal Centro. Al tal fine consiglia di dare incarico al Consulente fiscale per la determinare del valore della quota tenendo presente quanto innanzi

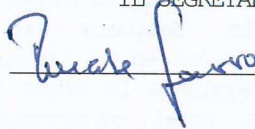


riportato e di comunicare, una volta approvata la determinazione da parte del Consiglio d'Amministrazione, agli Enti soci che hanno deliberato il recesso. In seguito alla comunicazione dell'accettazione da parte dei su indicati Enti, occorre comunicare ai soci l'importo delle quote da allocare che possono acquistare proporzionalmente al capitale sociale posseduto, ai sensi dell'articolo 13.03; In mancanza può essere offerto a terzi (Enti pubblici) o acquistati da questa società utilizzando riserve disponibili.

Il Consiglio d'Amministrazione, ad unanimità di voti, nel prendere atto di quanto relazionato dal Presidente e dal Direttore Amministrativo in merito alla comunicazione di recesso da parte degli Enti innanzi indicati, dà mandato al Consulente fiscale di stimare il valore delle quote sociali da allocare e di rideterminarsi in seguito su detta valutazione dandone comunicazione ai su indicati Enti uscenti, inoltre delega il Presidente agli atti consequenziali, qualora ritenuto congruo dagli Enti cedenti l'importo della valutazione.

Null'altro dovendosi deliberare e nessuno dei presenti avendo ulteriormente chiesto la parola, la seduta è sciolta alle ore 20:00, previa lettura approvazione e stesura del presente verbale, che è sottoscritto dal Presidente e dal Segretario dalla pagina 071 alla pagina 074 nel Libro 05 Organo Amministrativo Vidimato in data 23 Maggio 2013 presso CCIAA DI SALERNO al n. 2267/13/04 Registro Vidimazioni composto di 0050 fogli numerati dal n. 2013/0001 al n. 2013/0100.

IL PRESIDENTE
(ADAMO COPPOLA )

IL SEGRETARIO
(RENATE FARRO )